

Istituto Comprensivo Noviglio Casarile

Piano Annuale per l'Inclusione 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	
<input type="checkbox"/> Psicofisici (di cui 14 con gravità)	43
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	51
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	5
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro: disturbo di linguaggio	
<input type="checkbox"/> Altro: in trattamento logopedico	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	9
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale (NAI e bilinguismo)	15
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro: supporto psicologico	
n. totale alunni 779	Totali 123
% su popolazione scolastica	15,78%
N° PEI redatti dai GLO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di relazione specialistica	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S area inclusione	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti DSA, intercultura	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		
Sportello psicologico Altro:	Noviglio	si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola Collaborazione UILDM Pavia	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti A LIVELLO COLLEGALE	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe: "Didattica innovativa: metodologie, esperienze e laboratori" "La valutazione nella scuola secondaria"	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		NO		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (GLI, GLO, consigli di classe, funzione strumentale inclusione, referenti DSA, commissione inclusione)				X 51,6%	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (analisi risorse economiche, autoformazione, formazione MIUR ed enti accreditati)			X 57,2%		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; (adozione normativa vigente, verifiche programmate con modulazione di tempi, modalità e strumenti indicati in PEI/PDP)				X 61,3%	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (ottimizzazione risorse presenti, monitoraggio interventi docenti- operatori socio-sanitari, coordinamento insegnanti curricolari e docente di sostegno, collaborazione con educatori, flessibilità organizzativa e didattica)			X 45,3%		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; (incontri periodici con équipe socio-sanitaria per definire progetto educativo, interventi riabilitativi in ambito scolastico ed extrascolastico, alleanze con agenzie educative del territorio)			X 56,3%		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; (condivisione PEI/PDP, percorsi riabilitativi o integrativi con l'istituzione scolastica, partecipazione ad incontri periodici per monitorare il percorso evolutivo)			X 42,2%		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; (partecipazione di tutti gli alunni, apprendimento cooperativo, tutoring fra pari, didattica laboratoriale, flessibilità metodologico-didattica, uso di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento)				X 56,3%	
Valorizzazione delle risorse esistenti (mappatura materiali, personalizzazione didattica, progetti ,sportelli, percorsi di sensibilizzazione)			X 54,7%		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (disponibilità finanziaria Ente locale, fondi CTI , associazioni di volontariato)			X 57,1%		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X 50%		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
64 risposte					
Punteggio ottenuto : 22					
legenda: 0-15 = inadeguato					

16-20= da migliorare
21-30= **sufficientemente adeguato**
31-34= buono
45-52= eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Istituzione dei gruppi di lavoro stabiliti dalla normativa vigente con incontri periodici

G.L.I.: rilevazione e monitoraggio delle situazioni di alunni con BES, attuazione del protocollo di accoglienza, valutazione delle esigenze e delle risorse, raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici

G.L.H.O.: condivisione del progetto educativo con gli operatori socio sanitari e con la famiglia

Presenza degli **operatori socio-sanitari** all'interno dei suddetti gruppi di lavoro

Consigli di classe e di interclasse: analisi della situazione e pianificazione di percorsi di inclusione, elaborazione PEI e PDP

Funzione strumentale area INCLUSIONE: si interfaccia con CTS, CTI, servizi sociali e sanitari territoriali, associazioni del territorio.

Coordinamento con gli insegnanti di sostegno, le altre funzioni strumentali e i docenti curricolari per l'attuazione di buone prassi.

Dipartimenti di sostegno: composto da tutti i docenti di sostegno suddivisi per ordine di scuola, prende atto di quanto emerso, fornisce indicazioni e proposte da portare nel consiglio di classe, si coordina con gli altri dipartimenti per ciò che riguarda la programmazione di attività/progetti/verifiche e valutazioni previste per una o più discipline in modo integrato.

Commissione INCLUSIONE: raccolta, condivisione e proposte di buone prassi.

Commissione INTERCULTURA: revisione PDP per alunni neo-arrivati in Italia, raccolta di risorse didattiche e buone prassi.

Sportello informativo per genitori e docenti: punto di informazione e consulenza per le problematiche relative ai bisogni educativi speciali (informazioni, suggerimenti, chiarimenti relativi alla normativa, alla didattica e alle risorse da applicare in ambito educativo)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Analisi delle risorse economiche disponibili

Adesione alle iniziative di formazione promosse da CTS e CTI

Adesione a proposte di formazione provenienti dal M.I.U.R. e da Enti accreditati

Promozione di progetti di autoformazione

Condivisione di atti di convegni e materiali specifici

Progetto screening

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Verifica dell'attuazione del protocollo di accoglienza e inclusione presente nel POF

Predisposizione di questionari e/o griglie di osservazione con descrittori per valutare le prassi inclusive adottate

In riferimento alla didattica:

- verifiche programmate con modulazione dei tempi di esecuzione ed impiego delle modalità e degli strumenti indicati nel PEI/PDP;
- valutazione in itinere degli obiettivi raggiunti dal singolo, considerate le abilità e i progressi ottenuti nel corso dell'anno.

Applicazione della normativa vigente

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Analisi delle risorse presenti e ottimizzazione del loro impiego

Realizzazione delle prassi condivise presenti nel protocollo di accoglienza e inclusione

Monitoraggio degli interventi individualizzati fra tutti gli operatori e i docenti di sostegno

Coordinamento continuo tra insegnanti curricolari e di sostegno, contatti costanti con operatori sanitari e le altre figure educative

Convocazione dei gruppi di lavoro secondo la tempistica stabilita

<p>Progetto continuità nel passaggio di ordine di scuola Progetto orientamento Flessibilità organizzativa e didattica intesa come :</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazio d'azione in cui si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni, in cui gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale - scansione oraria e disciplinare che tengano conto della presenza dell'alunno con disabilità all'interno della classe - organizzazione in gruppi secondo attività diversificate - momenti/percorsi con proposte e impiego di metodologie che rendano il contesto classe più partecipativo e fruibile in diverse misure dall'alunno con disabilità <p>Collaborazione con gli educatori forniti dall'Ente Locale</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Incontri periodici con l'èquipe socio-sanitaria per definire il progetto educativo Collaborare per supportare gli interventi terapeutico-riabilitativi in ambito scolastico ed extrascolastico, attraverso percorsi flessibili Realizzare una mappatura delle risorse presenti sul territorio Individuare possibili alleanze con le agenzie educative del territorio</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Incontro informativo con le famiglie ad inizio anno Condivisione del PEI/PDP Concordare eventuali percorsi riabilitativi o integrativi con l'istituzione scolastica Partecipazione ad incontri periodici per individuare bisogni, monitorare il percorso, verificare i risultati</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Promozione di una didattica inclusiva caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Previsione di partecipazione di tutti gli alunni o Apprendimento cooperativo o Tutoring fra pari o Didattica laboratoriale o Flessibilità metodologico-didattica o Sperimentare anche metodi alternativi alla lezione frontale o Maggiore attenzione per lo sviluppo di abilità e di competenze di tipo trasversale o Utilizzo di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento <p>Attivazione di percorsi di sensibilizzazione nei confronti della diversità all'interno delle classi Raccolta della documentazione e dei materiali prodotti che costituiscono buone prassi</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti Realizzazione di una mappatura degli strumenti e dei materiali presenti nell'istituto e nelle singole scuole Personalizzare l'attività didattica utilizzando al meglio strumenti, materiali e spazi Rilevare eventuali competenze specifiche all'interno del gruppo docente Progetti inclusione da definire all'interno di sezioni e classi Progetti di plesso /istituto con adeguamento alla presenza di alunni con disabilità, soprattutto in situazione di gravità Sportello autismo Milano, nato da un protocollo di intesa tra USR Lombardia, ambito territoriale di Milano, CTS ICS Bonvesin de la Riva di Legnano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la Fondazione Sacra Famiglia ONLUS Sportello psicologico Progetto continuità Progetto orientamento</p>

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Verifica della disponibilità finanziaria dell'Ente locale in seguito alla presentazione di progetti specifici

Verifica circa la presenza di eventuali fondi provenienti dal CTI

Valutare la disponibilità di associazioni locali e/o di volontariato nel contribuire alla realizzazione di progetti specifici:

- Progetto "I come Inclusione" ad opera dell'associazione UILDM di Pavia (progetto gratuito)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attivazione dei gruppi di lavoro per la continuità con definizione di:

- modalità di passaggio delle informazioni e della documentazione
- attività tra gli allievi dei diversi ordini di scuola
- tempi di realizzazione

Progetti di accoglienza per situazioni complesse

Attività di orientamento per gli allievi in uscita dalla secondaria di primo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2023

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**